



FEDERAZIONE ITALIANA ATTIVITÀ SUBACQUEE

www.fias.it



20124 Milano – Viale Andrea Doria, 8
Tel. 02 6705005 - Fax 02 67077302
e-mail: fias@fias.it
presidente.nazionale@fias.it

Milano, li 10/03/2014

Prot. n.

Vs. rif.

Oggetto: Audizione presso la X Commissione del 12 marzo 2014 -
Memoria relativa alla proposta di Legge 320

All'att.ne del Presidente della X Commissione del Senato della
Repubblica (Industria Commercio e Turismo))
Sen. Massimo Mucchetti

In qualità di Vicepresidente e rappresentante delle didattiche subacquee di Assosub nonché come Presidente Nazionale della FIAS - Federazione Italiana Attività Subacquee, sono stato delegato dal presidente ASSOSUB Lorenzo Cervellin, a rappresentare l'associazione nell'Audizione in oggetto, relativa alla proposta di Legge N. 320 e colgo l'occasione per ringraziare questa Commissione per l'invito rivoltoci.

Assosub è un'associazione che rappresenta il settore subacqueo in tutte le sue componenti, dall'industria alla didattica al turismo e all'editoria, è proprietaria del marchio EUDI SHOW che è tra le fiere di settore più importanti al mondo e nell'edizione 2014 conta ad ora 150 espositori.

In ragione di ciò la presente memoria intende portare un contributo affinché siano tutelati gli interessi di tutti gli operatori del settore subacqueo nonché la salute e gli interessi dei subacquei stessi.

Non entreremo nel merito del Capo II della proposta di Legge in quanto regola il settore delle imprese, già rappresentato dalle organizzazioni di settore. Le nostre osservazioni si limiteranno al Capo III dove viene trattato l'argomento indicato dall'art.2 comma 1 lettera b) relativo ai servizi subacquei di carattere ricreativo e in particolar modo agli istruttori subacquei, alle guide subacquee ai centri di immersione e di addestramento subacqueo e alle organizzazioni didattiche.

Premetto che le osservazioni riportate di seguito sono frutto di varie riunioni tra le maggiori organizzazioni didattiche sia commerciali che no-profit che si riconoscono nella Consulta delle Didattiche Subacquee (che comprende il 90% delle didattiche operanti in Italia) e che concordano con quanto verrà esposto di seguito.

Le linee guida che Assosub ha sempre seguito nel proporre una regolamentazione del settore, sono quelle delle qualità tecniche espresse dalle varie didattiche e non quelle della rappresentatività sul territorio, inoltre si è sempre espressa a favore di una divulgazione capillare della subacquea sul territorio italiano cercando di frenare tutte quelle iniziative atte a "burocratizzare" le attività correlate e a favorire invece quelle regole atte a tutelare realmente la sicurezza in acqua. Pertanto è fondamentale che questo Disegno di Legge si sia focalizzato su come deve essere condotta l'attività subacquea in Italia indipendentemente da chi la gestisce.



FEDERAZIONE ITALIANA ATTIVITÀ SUBACQUEE

www.fias.it



20124 Milano – Viale Andrea Doria, 8
Tel. 02 6705005 - Fax 02 67077302
e-mail: fias@fias.it
presidente.nazionale@fias.it

A fronte di ciò, Assosub non può che concordare pienamente con le premesse al Disegno di Legge espresse dai relatori e con tutto il Capo I.

Il Capo III è frutto, fin dal 2009, di un approfondito dibattito e di numerosi incontri che hanno apportato modifiche importanti al passato Disegno di legge 344, modifiche che i relatori hanno saputo cogliere e proporre in questo nuovo testo.

Pertanto riguardo il Capo III le osservazioni si limitano a due punti e neppure nevralgici: l' Art. 18 comma 1 e l'Art 19 comma 2 lettera h).

L'osservazione all'Art 18 comma 1 riguarda l'esclusione delle attività agonistiche dalle disposizioni.

Questa esclusione, al di là di quanto esposto nella nota, potrebbe determinare delle possibili deviazioni che bypassino la legge.

ART. 18.(Definizioni).

1. Per immersione subacquea ricreativa si intende l'insieme delle attività ecosostenibili, effettuate in mare o acque interne, da una o più persone e finalizzate all'addestramento, a escursioni subacquee libere o guidate, allo studio dell'ambiente e delle sue forme di vita diurna e notturna, all'effettuazione di riprese video e fotografiche, nonché qualunque altra iniziativa riconducibile all'utilizzazione, da parte della persona, del proprio tempo libero. Tali attività, se effettuate con autorespiratore, possono essere svolte solo da persone in possesso di un brevetto subacqueo, rispettando i limiti di profondità, le procedure e gli *standard* operativi stabiliti dall'organizzazione didattica certificante.

Sono escluse dalle disposizioni della presente legge le attività subacquee di tipo agonistico, regolamentate da CONI, ...omissis

Non si capisce perché le attività di tipo agonistico non debbano sottoporsi alle disposizioni di legge. Il possesso del brevetto, i limiti di profondità e le procedure e gli standard operativi sono fondamentali per la sicurezza in acqua anche e forse ancora di più per coloro che praticano attività agonistiche. Qualora si ritenga valida l'esclusione delle attività di tipo agonistico si dovrà tenere conto anche di quelle regolamentate dagli enti di promozione sportiva e, perché no, anche da quelle regolamentate da tutte le organizzazioni subacquee che intendono promuovere l'agonismo.

Riguardo all'Art. 19 comma 2 lettera h), l'osservazione, come riportato nella nota, riguarda esclusivamente il richiamo alla legge n. 189 dell'8 dicembre 2012 dove sarebbe opportuno aggiungere "ed eventuali sue future modificazioni" nel caso in cui dovessero in futuro intervenire differenti parametri che dovessero modificare la legge menzionata.



FEDERAZIONE ITALIANA ATTIVITÀ SUBACQUEE

www.fias.it



20124 Milano – Viale Andrea Doria, 8
Tel. 02 6705005 - Fax 02 67077302
e-mail: fias@fias.it
presidente.nazionale@fias.it

ART. 19 (Esercizio dell'attività di istruttore subacqueo e di guida subacquea)

2.omissis

h) certificato medico annuale di idoneità in armonia con quanto richiesto dalle organizzazioni didattiche, nel rispetto di quanto disposto dal decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 dicembre 2012 n. 189

Il riferimento ad una legge presuppone una modifica dell'articolo nel caso di cambiamenti nella legge menzionata. Per ovviare si potrebbe modificare con: "nel rispetto di quanto disposto dalle leggi vigenti in materia" oppure aggiungere " ed eventuali sue future modificazioni".

Sono ormai più di 20 anni che si cerca di legiferare in materia di attività subacquee e non si è mai riusciti a raggiungere un risultato, a volte per colpa dei disaccordi proprio tra gli operatori di settore a volte perché non c'è stato il tempo necessario per portare a termine l'iter.

Oggi vi sono tutti i presupposti affinché questo Disegno di Legge diventi finalmente Legge dello Stato.

Tutti gli operatori e le agenzie didattiche subacquee siano esse commerciali o no-profit si sono trovati d'accordo e approvano tale Disegno di Legge, i tempi dovrebbero essere favorevoli e quindi Assosub auspica che la presente memoria sia di aiuto alla definitiva promulgazione di questa legge che potrà contribuire alla sicurezza in acqua senza essere motivo di eccessiva difficoltà per gli operatori del settore.

In Fede

Bruno Galli



Vicepresidente
Assosub



Presidente Nazionale
FIAS
Federazione Italiana
Attività Subacquee